

Email in ingresso

Assegna Fascicolo Stato Altro Chiudi

▼ Dettaglio Pec

P.G. 589050/2024

Mittente p.rossetto@sielte.it

Destinatari infrastrutturepm@pec.comune.bologna.it

Destinatari CC mauro.barbieri@exainfra.net

Data 02/09/2024 15:31

Data ricezione 02/09/2024 15:33

Oggetto R: Fw:INTERVENTO PNRR -M2 C2 INVESTIMENTO 4.2 "SVILUPPO TRASPORTO RAPIDO DI MASSA" - SECONDA LINEA TRANVIARIA DI BOLOGNA – TRATTO NORD LINEA VERDE. MODIFICA DEL NODO FERRARESE-MAZZA-PIAZZA DELL'UNITÀ-VIA MATTEOTTI (Cod. Int.: 6511 CUP: F31D21000020001) -

ID documentale EE10973796

Tipo documento mail NORMALE

Stato Archiviata

Visibile a Direttore Mobilita, Mobilita UI Piani Sistemi Progetti, Protocollo Generale, Protocollo Generale Supervisore

Assegnato a Mobilita UI Piani Sistemi Progetti

Allegati -

ID mail e718dbbbb01578ebe2dbaf0b94439cb56109bb26f5aa593668e2e84668ce31080fcfc4fd4f6c772da10d9c5a37f9d00c6a871c65df5c06c

In carico a -

Corpo mail

Buongiorno, per conto di Exa Vi comunico che, nell'area da Voi segnalata , tratto nord linea verde , non sono presenti loro infrastrutture, saluti.

Rossetto Paolo
Ultrabroadband Field Manager
SIELTE S.p.A.
Mobile: Cell. 3357269633
Mail: p_rossetto@sielte.it
www.sielte.it

From infrastrutturejpm@pec.comune.bologna.it
To acantho@pec.gruppohera.it, aoobo@cert.arpa.emr.it, btitaliaspa@pec.btitalia.it, cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it, dg.tpl-div5@pec.mit.gov.it, dgatersir@pec.atersir.emr.it, dipartimento-centronord@pec.terna.it, distrettoceor@pec.snamregas.it, dsp@pec.ausl.bologna.it, e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it, edison@pec.edison.it, edisonenergia@pec.edison.it, enelsole@pec.enel.it, fastweb@pec.fastweb.it, gas@pec.inretedistribuzione.it, herambiente@pec.gruppohera.it, heraspa@pec.gruppohera.it, heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, inrete_distribuzione@legalmail.it, interoute@pec.it, irideos@pec.irideos.it, italcertifer@pec.it, italgas@pec.italgas.it, openfiber@pec.openfiber.it, operations@pec.retelit.com, retelit@pec.retelit.com, rinacheck@legalmail.it, sabap-bo@pec.cultura.gov.it, segreteria@pec.lepida.it, srmbologna@pec.it, ss-pnrr@pec.cultura.gov.it, systra@legalmail.it, telecomitalia@pec.telecomitalia.it, ternareteitaliaspa@pec.terna.it, tperspa@legalmail.it, vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it, vodafoneitaly@vodafone.pec.it, windtrenordest@pec.windtre.it
Cc agnese.fero@comune.bologna.it, alberto.nuzzo@comune.bologna.it, anna.depietri@comune.bologna.it, benedetta.corsano@comune.bologna.it, carlotta.soavi@comune.bologna.it, chiara.caranti@comune.bologna.it, claudio.bolzon@comune.bologna.it, claudio.savoia@comune.bologna.it, dario.dimauro@comune.bologna.it, donato.dimemmo@comune.bologna.it, emilia.ammirati@comune.bologna.it, francesco.evangelisti@comune.bologna.it, giancarlo.sgubbi@comune.bologna.it, luca.bellinato@comune.bologna.it, mirka.rivola@comune.bologna.it, monica.cesari@comune.bologna.it, nadia.orsini@comune.bologna.it, pierina.martinelli@comune.bologna.it, romano.mignani@comune.bologna.it, simone.stella@comune.bologna.it
Date Wed, 28 Aug 2024 10:02:33 +0200 (CEST)
Subject INTERVENTO PNRR -M2 C2 INVESTIMENTO 4.2 "SVILUPPO TRASPORTO RAPIDO DI MASSA" - SECONDA LINEA TRANVIARIA DI BOLOGNA – TRATTO NORD LINEA VERDE. MODIFICA DEL NODO FERRARESE-MAZZA-PIAZZA DELL'UNITÀ-VIA MATTEOTTI (Cod. Int: 6511 CUP: F31D21000020001) - Conferenza di servizi -

Gentilissimi,

si trasmette con la presente la documentazione di cui all'oggetto.

Cordiali saluti

Questo messaggio Le viene inviato in osservanza del Decreto Legge 196/2003 (Codice in materia di tutela dei dati personali) e ss.mm.ii. e del Nuovo Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR). Le ricordiamo che in qualunque momento potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003, nonché quelli previsti dagli artt. da 15 a 23 del GDPR, contattando il Titolare del Trattamento della SIELTE S.p.A., con sede in Via Cerza, 4 95027 - S.Gregorio di Catania (CT), al recapito telefonico 095-7241111 o inviando un fax allo 095-7241558 o in alternativa inviando una mail al Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) al seguente indirizzo: dpo@sielte.it. Inoltre potrà esercitare il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del GDPR 2016/679, all'Autorità di controllo competente che per l'Italia è il Garante per la protezione dei dati personali, contattabile tramite i dati di contatto riportati sul proprio sito web istituzionale. Precisiamo infine che nella realizzazione di un eventuale file allegato sono state osservate tutte le norme di sicurezza, al fine di garantire che il file sia libero da virus. Tuttavia il mezzo di trasmissione "Internet" non garantisce la totale neutralità dal punto di vista dei virus declinandosi, pertanto, ogni responsabilità in relazione alla trasmissione. This message is sent in conformity with the italian law no. 196/2003 (Personal Data Protection Code) and with Regulation (EU) 2016/679 (EU General Data Protection Regulation). We would like to remind

► Note

► Pratiche collegate

► Azioni

Comune di Bologna
Settore Mobilità sostenibile e Infrastrutture
protocollogenerale@pec.comune.bologna.it
c.a. Direttore Cleto CARLINI
cleto.carlini@comune.bologna.it
c.a. RUP Giancarlo SGUBBI
giancarlo.sgubbi@comune.bologna.it

Oggetto: Intervento PNRR -M2 C2 investimento 4.2 "Sviluppo trasporto rapido di massa" - Seconda linea tranviaria di Bologna - tratto nord Linea verde. Modifica del nodo Ferrarese-Mazza-piazza dell'Unità-via Matteotti (Cod. Int.: 6511 CUP: F31D21000020001) - Richiesta integrazioni.

Con riferimento alle modifiche progettuali relative alla Conferenza dei Servizi di cui in oggetto trasmesse a mezzo pec in data 28.08.2024¹, siamo a richiedere le seguenti integrazioni:

- nella relazione si legge "*è inoltre prevista [...] una corsia preferenziale in via Franceschini per le vetture del TPL provenienti dal lato nord di via Ferrarese e dirette verso via Creti e il centro città*", tuttavia nella documentazione progettuale non sono presenti tavole relative al nuovo assetto di via Franceschini;
- la svolta a destra da via Tibaldi a via Matteotti sembra presentare dimensioni geometriche non compatibili con i mezzi di trasporto pubblico, data anche la presenza del *marciatram* a una quota diversa rispetto a quella della corsia veicolare: chiediamo se sono state fatte verifiche in tal senso anche con eventuali simulazioni software.

Cordiali saluti.

l'Amministratore Unico
avv. Giovanni Berti Arnoaldi Veli

(firmato digitalmente)

¹ Prot. RM 1488 del 28.08.2024



BOLOGNA, 05/09/2024
Prot. C.BO - ARZ 200/24
EAM70388

Inviata a mezzo PEC

On.le
Comune di Bologna
Dipartimento Lavori Pubblici, Verde e Mobilità
Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture
Piazza Liber Paradisus, 10
40129 Bologna BO

PEC: protocollo generale@pec.comune.bologna.it

OGGETTO: INTERVENTO PNRR -M2 C2 INVESTIMENTO 4.2 "SVILUPPO TRASPORTO RAPIDO DI MASSA" - SECONDA LINEA TRANVIARIA DI BOLOGNA – TRATTO NORD LINEA VERDE. MODIFICA DEL NODO FERRARESE-MAZZA-PIAZZA DELL'UNITÀ-VIA MATTEOTTI

Cod. Int.: 6511 CUP: F31D21000020001

"Procedimento unico" di cui all'art.53 della L.R. 24/2017, finalizzato alla localizzazione dell'opera con contestuale adeguamento della Tavola dei Vincoli, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, all'approvazione del progetto di variante e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Conferenza di servizi decisoria art. 14 e seguenti, legge n. 241/1990, art. 13 DL. 76/2020, convertito con modificazioni con L. 120/2020, art. 14 D.L. 13/2023 – Forma semplificata in modalità asincrona – Indizione

Con riferimento alla Vs. comunicazione PG 580214 / 2024 del 28/08/2024 pari oggetto trasmessa a mezzo PEC, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi, **NON interferiscono** con impianti di proprietà della scrivente Società.

In considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Cordiali saluti.



Business Unit Asset Italia
Trasporto
Centro di Bologna
Manager Francesco Mottola

snam rete gas S.p.A.
Distretto Centro Orientale
Centro di Bologna
Via Marco Emilio Lepido, 203/15
40132 BOLOGNA
Tel. Centralino 051/4140880
Fax 051/4140887
www.snam.it
PEC: centro.bologna@pec.snamretegas.it
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna

Dipartimento Lavori Pubblici, Verde e Mobilità

Settore Gestione Bene Pubblico
Manutenzione Strade e Verde
U.O. Manutenzione del Verde Pubblico

Piazza Liber Paradisus 10
Torre A – piano 7°
40129 Bologna
fax 051.2193175
e-mail: interventiverde@comune.bologna.it

Spett.le.

Dipartimento Lavori Pubblici, Verde e Mobilità
Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture
U.I. Rete Tram, Piani e Progetti per la Mobilità
Sostenibile
U.O. Infrastrutture trasporto pubblico metropolitano

alla c.a. del Responsabile del Servizio

Bologna, lì (data della firma elettronica)

ref. **PG 580214 / 2024**

Cod. Int.: 6511 CUP: F31D21000020001

rb/ml/AD

Oggetto: Osservazioni e richieste di integrazioni relative al' INTERVENTO PNRR -M2 C2 INVESTIMENTO 4.2 "SVILUPPO TRASPORTO RAPIDO DI MASSA" - SECONDA LINEA TRANVIARIA DI BOLOGNA - TRATTO NORD LINEA VERDE. MODIFICA DEL NODO FERRARESE-MAZZA-PIAZZA DELL'UNITÀ-VIA MATTEOTTI (Cod. Int.: 6511 CUP: F31D21000020001) - Conferenza di servizi - [area verde cod. 900X].

Il Responsabile dell'Unità Operativa Manutenzione del Verde Pubblico,

- richiamato il *Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato* (di seguito RCVPP), DC/PRO/2021/96 - P.G. n. 342650/2021, Repertorio n. DC/2021/91 - Data seduta: 06/07/2021 e aggiornato con Del. Cons. Comunale del 09/04/2024 PG. 244433 in vigore dal 10/10/2024 ;
- visto le precedenti osservazioni trasmesse in data 12/09/2023 (rif. PG 545816/2023) quale "Osservazioni e richieste di integrazioni relative al progetto definitivo per la realizzazione della prima linea tranviaria di Bologna (Linea Verde) che ri richiama in toto;
- vista la documentazione trasmessa, in particolare gli elaborati *08.4_Opere a Verde* (Stato di fatto e Stato di progetto); si richiedono ulteriori precisazioni in particolare sulla gestione delle opera a verde;

riporta per punti le seguenti prescrizioni e osservazioni.

1. TRAPIANTI - Cap 3.5 - Relazione Tecnica illustrativa (B381C-E-X00-V00-URB-RT-01-A)

Con riferimento all'elaborato Cap 3.5 Relazione Tecnica illustrativa (B381C-E-X00-V00-URB-RT-01-A), ed in particolare : "...Per poter posizionare tutti gli alberi che verranno trapiantati in attesa della messa a dimora



Comune di Bologna

Dipartimento Lavori Pubblici, Verde e Mobilità

Settore Gestione Bene Pubblico

Manutenzione Strade e Verde

U.O. Manutenzione del Verde Pubblico



Sostenibilità
è Bologna

finale, la ditta esecutrice dovrà individuare un'area pianeggiante e facilmente accessibile da destinare a vivaio temporaneo. Preferibilmente dovrà essere un'area agricola con possibilità di piantare anche in piena terra gli alberi, anche se sarà utile completare la fase di preparazione degli alberi in contenitori di vario tipo. Sarà fondamentale disporre di acqua per alimentare il sistema irriguo che dovrà essere installato.; si richiede di individuare e comunicare l'area/aree destinata a diventare vivaio temporaneo

2. PRESENZA AGRONOMO IN CANTIERE

Vista l'importanza delle opere a verde si ritiene opportuno che sin dall'inizio delle opere si proceda alla nomina di un responsabile/direttore tecnico unico delle opere a verde, nella persona di un tecnico abilitato sulla base delle competenze attribuite dalla normativa vigente agli Ordini ed ai Collegi professionali d'appartenenza, attestante la specificità della materia;

3. ESECUZIONE DEGLI SCAVI IN AREA DI PERTINENZA ARBOREA

Il soggetto autorizzato dovrà provvedere, a propria cura e spese, ad adottare ogni misura finalizzata a garantire idonee condizioni di sicurezza della pubblica incolumità;

il soggetto autorizzato dovrà garantire il pieno rispetto del vigente *Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato*, in particolare gli artt. 3 - 4 - 6 - 7 - 8 - 10 - 12 - 13 - 20 per le norme che riguardano gli scavi su aree verdi ed in presenza di alberature tutelate;

Le alberature ricadenti nell'area di cantiere dovranno essere opportunamente protette con tavole di legno o altro materiale atto a proteggere la corteccia esterna del tronco;

Il soggetto autorizzato, se impossibilitato al **rispetto delle distanze minime di 3 m degli scavi dal colletto del tronco delle alberature di \varnothing minore o uguale a 60 cm e di 5 m per le alberature con \varnothing superiore a 60 cm** dovrà:

1. adottare ogni precauzione a difesa dell'apparato radicale, come il rispetto dell'integrità delle radici con diametro superiore ai 5 cm, l'esecuzione netta dei tagli delle radici restanti, evitando strappi e lacerazione delle fibre, il trattamento con prodotti disinfettanti e/o fungistatici delle superfici di taglio superiori a 2 cm di diametro;
2. produrre idonea **relazione agronomica e fitosanitaria** redatta da un tecnico abilitato sulla base delle competenze attribuite dalla normativa vigente agli Ordini ed ai Collegi professionali d'appartenenza attestante, considerata la specificità della materia, la comprovata esperienza di almeno 5 anni relativa alle verifiche di stabilità delle alberature. La relazione dovrà contenere stato di fatto, specie botaniche, dimensioni, condizioni fitosanitarie di ogni singolo esemplare arboreo esaminato e le motivazioni inerenti le scelte progettuali e agronomiche intraprese nell'ottica di minimizzare gli eventuali danneggiamenti arrecati agli apparati epigei ed ipogei delle alberature interessate, corredandola con materiale fotografico riferito alle diverse fasi di lavorazione, in particolare stato di fatto, scavi aperti e



Comune di Bologna

Dipartimento Lavori Pubblici, Verde e Mobilità

Settore Gestione Bene Pubblico

Manutenzione Strade e Verde

U.O. Manutenzione del Verde Pubblico



Sostenibilità
è Bologna

ripristinati e allegando una dichiarazione sulla stabilità delle alberature entro la data di fine lavori in relazione alla tutela della pubblica incolumità. Tale documentazione dovrà essere formalmente trasmessa alle rispettive proprietà private delle alberature e, se le alberature sono pubbliche, al Dipartimento Lavori Pubblici, Verde e Mobilità Settore Gestione Bene Pubblico - U.O. Manutenzione del Verde Pubblico - Piazza Liber Paradisus n. 10 - 40129 Bologna -Torre A;

Se nel corso dei lavori, il soggetto autorizzato, a seguito di valutazioni del proprio tecnico incaricato dovesse accertare danni agli apparati radicali tali da compromettere la stabilità delle alberature non oggetto di abbattimento o espianto e trapianto previsti dal PE, lo stesso dovrà procedere all'immediata adozione, a propria cura e spese, delle necessarie misure a salvaguardia della pubblica incolumità, dandone tempestiva comunicazione (entro 24 ore) all'U.O. Manutenzione del Verde Pubblico e alle proprietà delle alberature interessate, se in aree non patrimoniali;

Tutti gli abbattimenti dovranno essere comprensivi dell'eliminazione dell'apparato radicale (deceppatura), ed i luoghi dovranno essere resi agibili alla circolazione veicolare e pedonale senza alcun pericolo;

A compensazione di ogni eventuale abbattimento aggiuntivo a quanto indicato dal PE, il soggetto autorizzato dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla piantagione, nel periodo compreso tra il 1 novembre e il 15 marzo, di n.2 (due) alberi di specie uguale od analoga aventi circonferenza non inferiore a cm 18 (misurata all'altezza di m 1,30 dal colletto), garantendone l'attecchimento fino alla prima stagione vegetativa successiva alla chiusura di ogni singolo cantiere, momento in cui l'Amministrazione Comunale prenderà in carico manutentivo la vegetazione;

La messa a dimora dovrà essere effettuata nel periodo compreso tra il 01 novembre e il 21 marzo, in posizione idonea individuata previo accordi con il tecnico preposto dall'U.O. Manutenzione del Verde Pubblico (contatto e-mail: interventiverde@comune.bologna.it) ed eseguita a regola d'arte; la pianta dovrà essere dotata di uno o più pali tutori (in rapporto alle dimensioni dell'esemplare arboreo), una protezione in materiale plastico dell'altezza di cm 20 (tree-shelter) posta al colletto, con funzione anti-decespugliatore e un segmento di tubo in corrugato forato in polietilene (Tubo in PE del diametro di cm 10 circa) interrato con almeno cm 10 di substrato per trapianti o materiale pacciamante organico, atto a favorire l'irrigazione in profondità; alla base dovrà essere collocato un elemento quadrato o circolare di biostuoia in fibra di cocco (o materiale affine) di almeno metri 1 di lato/diametro e 1 cm di spessore. In alternativa si prescrive l'utilizzo di idoneo strato di pacciamatura organica e/o in plastica biodegradabile; si dovrà provvedere alla protezione del fusto dalle scottature da sole mediante la collocazione di stuoia di giunco tipo 'incannucciata' o bendaggio in fettuccia di juta;

4. MODALITÀ DI RICONSEGNA AD U.O. MANUTENZIONE DEL VERDE DI AREE VERDI ED ALBERATURE (TRAPIANTI, PIANTE ESISTENTI, NUOVE PIANTAGIONI).

Al termine dei lavori per poter procedere alla presa in carico è richiesta la consegna ai ns. uffici di:

1. una **relazione agronomica** finale che certifichi il corretto ripristino delle aree verdi oggetto di intervento o limitrofe ad esso. Essa dovrà evidenziare il buono stato vegetativo e fitosanitario delle



Comune di Bologna

Dipartimento Lavori Pubblici, Verde e Mobilità

Settore Gestione Bene Pubblico

Manutenzione Strade e Verde

U.O. Manutenzione del Verde Pubblico



Sostenibilità
è Bologna

alberature preesistenti, dei trapianti e delle nuove piantagioni.

In particolare verificare, per le piante esistenti, se queste sono state interessate dall'azione di scavi e mezzi operativi sugli organi funzionali che possano aver compromesso la tenuta statica di tronco e chioma.

2. **elaborati grafici 'As Built'** delle opere finite che evidenzino la posa degli impianti tecnologici interrati quali: pubblica illuminazione, impianti di irrigazione, reti di scolo, collettori ed annessi di raccolta delle acque superficiali, delle aree pavimentate ed ogni tipologia di manufatti ipogei che attraversino le aree verdi pubbliche;

in ogni caso il soggetto autorizzato dovrà ripristinare, alle esatte condizioni antecedenti l'occupazione, ogni eventuale danno agli esemplari arborei ed arbustivi, alle opere di pavimentazione artificiale ed ai manufatti eventualmente interessati, in ciò ricorrendo all'impiego di propri uomini, mezzi e risorse, o avvalendosi a proprio esclusivo carico di ditte specializzate;

il soggetto autorizzato dovrà provvedere al totale riempimento e livellamento dell'area e alla riformazione della superficie, ricorrendo, per i 50 cm più superficiali, a terreno di coltivo, privo di pietre, ciottoli, detriti di natura edilizia o altra origine, opportunamente lavorato ed erpicato, riseminato con miscuglio di specie erbacee (in ragione di almeno 40 g/mq) idoneo alle condizioni ambientali e di utilizzo dell'area interessata, e successivamente rullato al fine di favorire l'adesione del seme al terreno stesso;

il soggetto autorizzato, dove avesse provocato avvallamenti e/o compattamenti della superficie del terreno, dovrà procedere alla riformazione di esso, preparandolo meccanicamente e riseminandolo secondo le stesse modalità di cui al punto precedente;

nessun arredo o impianto potrà prevedere fissaggi, ancoraggi o legature alle alberature preesistenti nelle aree verdi;

il soggetto autorizzato dovrà provvedere alla pulizia dell'area a fine attività, nonché alla rimozione della segnaletica, delle installazioni e di quant'altro fosse finalizzato all'effettuazione del cantiere.

Distintamente.

Il Responsabile

U.O. Manutenzione del Verde Pubblico

D.ssa Anna Depietri

(firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate)

Spett.le
Comune di Bologna
Piazza Liber Paradisus 10
40124 Bologna (BO)
protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

Imola, prot. n. 83048-35911 del 27/09/2024

PEC

Rif: Ing./Progettazione/Progettazione Sistemi a Rete/Progettazione Clienti/MCI

Oggetto: Pratica n. 23110130 – INTERVENTO PNRR - M2 C2 INVESTIMENTO 4.2 "SVILUPPO TRASPORTO RAPIDO DI MASSA" - SECONDA LINEA TRANVIARIA DI BOLOGNA – TRATTO NORD LINEA VERDE. MODIFICA DEL NODO FERRARESE-MAZZA-PIAZZA DELL'UNITÀ-VIA MATTEOTTI. Comune di Bologna. Rilascio di parere di competenza

In riferimento alla richiesta di espressione parere pervenuta in data 28/08/2024 prot. Hera S.p.A. n. 74336 e prot. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. n. 31946, per l'intervento di cui all'oggetto, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore si esprime

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

alle prescrizioni generali e specifiche di seguito riportate.

Il presente parere ha validità due (2) anni dalla data del suo protocollo di emissione.

PRESCRIZIONI GENERALI

Rimangono valide le prescrizioni generali riportate nel parere precedentemente emesso in data 14/12/2023, prot. Hera S.p.A. n. 111249 e prot. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. n. 49900.

Inoltre, risulterà necessario, in fase di progetto esecutivo, presentare alle Scriventi tavole di dettaglio riportanti i particolari costruttivi dei collegamenti alle reti esistenti del servizio acquedotto.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

Le prescrizioni specifiche sono relative unicamente alla variante in oggetto, ovvero la modifica del nodo Ferrarese-Mazza-Piazza dell'Unità-via Matteotti.

SERVIZIO ACQUEDOTTO

- Rif. Tavola "B381C-E-X00-SOT-STP-PP-06-A" e "B381C-E-X00-SOT-STP-PP-07-A": si approva il progetto di risoluzione delle interferenze relative alla variante in oggetto.

- Si prescrive la sostituzione della condotta idrica in CA DN200 esistente sulla via Ferrarese con una nuova condotta in PVC DE315, dall'incrocio con la via Donato Creti sino all'incrocio con la via Mazza come da planimetria allegata – intervento 1.
- Si prescrive la sostituzione della condotta idrica in CA DN150 esistente sulla via Ferrarese angolo via Mazza- via Saliceto con una nuova condotta in PVC DE200 come da planimetria allegata – intervento 2.
- Si richiede il collegamento ad anello della nuova condotta prevista da progetto in PVC DE90 e relativo foderò sulla via Mazza alla condotta di nuova posa sulla via Ferrarese di cui sopra come da planimetria allegata – intervento 3.
- Si segnala la necessità di sostituire la condotta in CA DN200 a sud di Piazza dell'unità con una condotta in PVC DE315, dall'incrocio con la via Matteotti sino all'incrocio con la via Ferrarese come da planimetria allegata – intervento 4.
- Si segnala la necessità di sostituire la condotta in CA DN150 in attraversamento a piazza dell'Unità con una condotta in PVC DE200 come da planimetria allegata – intervento 5.

Per gli interventi 4 e 5 sopra descritti, sarà da valutare, in relazione alle aree di cantiere previste per la realizzazione della linea tranviaria, se prevedere le attività di sostituzione di tali condotte in capo all'Amministrazione Comunale o, in alternativa, alla Scrivente.

Gli oneri per la realizzazione di tali interventi, in considerazione del fatto che tali opere non risultano strettamente necessarie alla risoluzione delle interferenze con la linea tranviaria, bensì ad una razionalizzazione della rete acquedottistica nella zona di intervento, saranno in capo ad HERA S.p.A..

SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE

- Rif. Tavola "B381C-E-X00-SOT-STP-PP-06-A" e "B381C-E-X00-SOT-STP-PP-07-A": si approva il progetto di risoluzione delle interferenze relative alla variante in oggetto.

SERVIZIO GAS

- Rif. Tavola "B381C-E-X00-SOT-STP-PP-06-A" e "B381C-E-X00-SOT-STP-PP-07-A": si approva il progetto di risoluzione delle interferenze relative alla variante in oggetto.

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico referente Ing. Francesco Rinaldi tel. 051 2814361, e-mail



francesco.rinaldi1@gruppohera.it, pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it,
avendo cura di citare l'oggetto la data e i numeri di protocollo della presente.

Cordiali saluti.

Responsabile Progettazione Ingegneria HERAtech S.r.l.
Procuratore speciale Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.
Dott. Ing. Marco Guidorzi

Firmato digitalmente

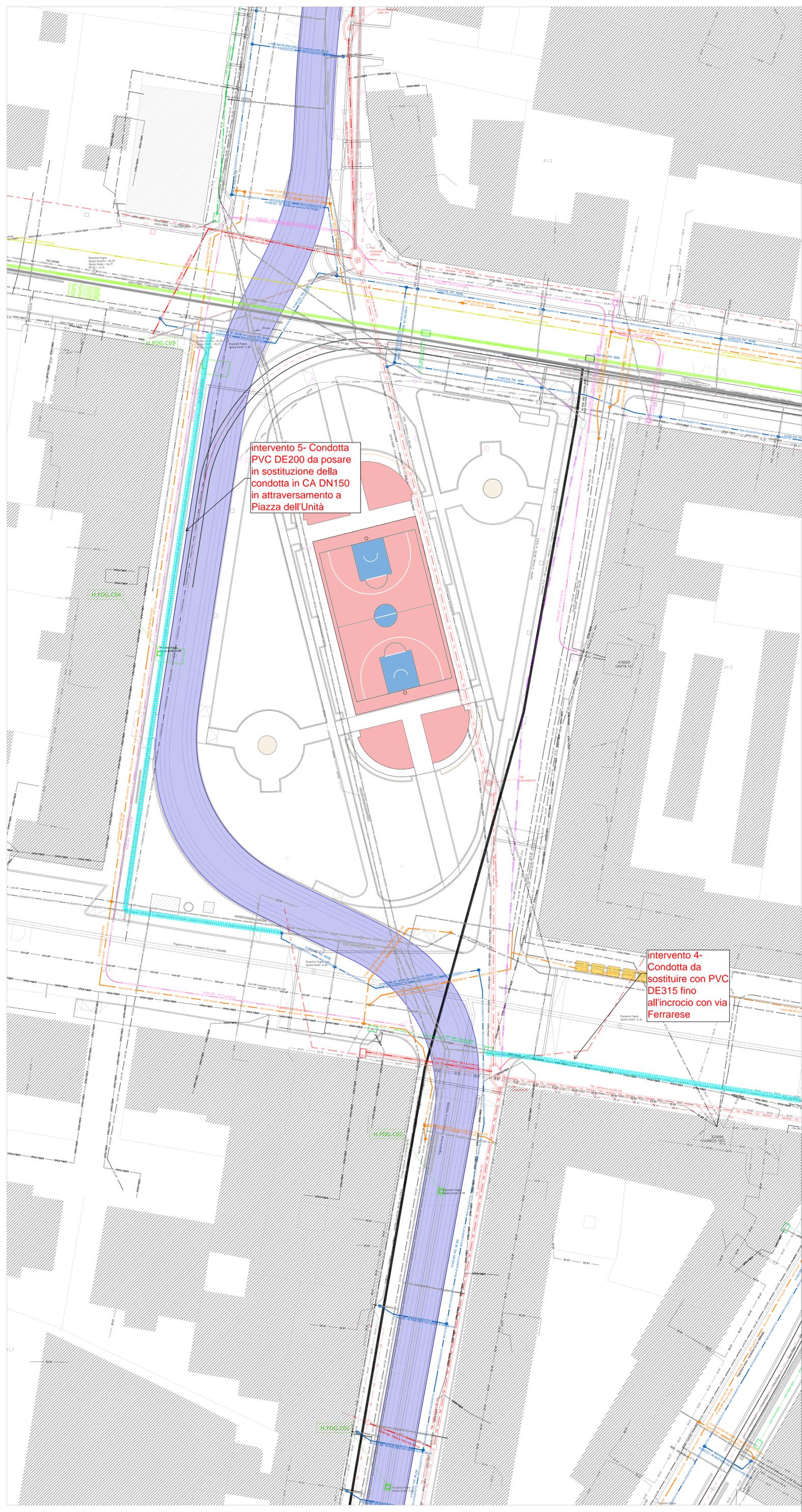
Allegati: B381C-E-X00-SOT-STP-PP-07-A – Modificata

B381C-E-X00-SOT-STP-PP-06-A - Modificata

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. e Inrete Distribuzione Energia S.p.A.

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"





Intervento 5- Condotta PVC DE200 da posare in sostituzione della condotta in CA DN150 in attraversamento a Piazza dell'Unità

Intervento 4- Condotta da sostituire con PVC DE315 fino all'incrocio con via Ferrarese



NUOVA INFRASTRUTTURA		DISMISSIONE RETE ESISTENTE	
CODICE INTERFERENZA	LUNGHEZZA [m]	MATERIALE	LUNGHEZZA [m]
H-TIM-006	13	1 PEHD DN125	10
H-TIM-007	20	1 PEHD DN125	20
H-TIM-008	20	-	-
H-TIM-009	23	2 PEHD DN125	23
L-TIM-001	-	-	-
H-H2O-003	108	CA DN125	115
H-H2O-006	12	-	-
H-H2O-007	10	-	-
H-H2O-008	11	CA DN200	8
H-H2O-018	120	CA DN150	140
H-H2O-019	130	-	-
H-H2O-020	120	CA DN150	140
H-H2O-021	130	-	-
H-H2O-022	130	-	-
H-GAS-006	220	Acciaio DN200	150
H-GAS-007	11	Ghisa DN90	9
H-GAS-016	15	Ghisa DN100	11
H-GAS-017	80	Ghisa DN350	44
H-GAS-018	20	Ghisa DN200	13
H-GAS-019	25	Ghisa DN100	10
H-GAS-020	116	Ghisa DN100	93
H-GAS-021	15	-	-
H-GAS-022	152	Ghisa DN350	50
H-GAS-024	17	-	-
H-GAS-025	11	-	-
H-EDS-004	168	1 PEHD DN160	130
H-EDS-005	120	1 PEHD DN160	106
H-EDS-006	25	1 PEHD DN160	120
H-CDB-001	225	2 tritubi DN50	225
H-BTI-001	225	2 tritubi DN50	225
H-WIN-001	225	2 tritubi DN50	225
H-FSW-001	225	2 tritubi DN50	225
H-RET001	225	2 tritubi DN50	225
H-FOG-C01	-	1 tritubi DN50	225
H-FOG-C02	-	2 tritubi DN50	225
H-FOG-C04	4.38x2.4	CLS ONI 800x1200	2.4
H-FOG-C05	4.38x2.4	CLS ONI 800x1200	2.4
L-OPF-001	425	1 tritubi DN50	425
H-OPF-002	10	1 tritubi DN50	85
H-OPF-006	20	1 tritubi DN50	19

HERA FOGNATURE	HERA ACQUEDOTTO	ACQUE METEORICHE
CONDOTTE ESISTENTI	CONDOTTE ESISTENTI	CANALI ESISTENTI
CONDOTTE DI PROGETTO	CONDOTTE DA DIMETTERE	
POZZETTI ESISTENTI	POZZETTI DI PROGETTO	
POZZETTICAMERETTE DI PROGETTO		
HERA GAS	HERA Teleriscaldamento	E-DISTRIBUZIONE
CONDOTTE ESISTENTI	CONDOTTE ESISTENTI	CANALI ESISTENTI
CONDOTTE DI PROGETTO	CONDOTTE DA DIMETTERE	CANALI DI PROGETTO
CONDOTTE SP3 DI PROGETTO	CONDOTTE TLR DI PROGETTO	CANALI DI PROGETTO
CONDOTTE SP4 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP5 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP6 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP7 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP8 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP9 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP10 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP11 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP12 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP13 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP14 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP15 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP16 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP17 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP18 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP19 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP20 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP21 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP22 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP23 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP24 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP25 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP26 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP27 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP28 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP29 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP30 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP31 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP32 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP33 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP34 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP35 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP36 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP37 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP38 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP39 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP40 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP41 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP42 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP43 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP44 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP45 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP46 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP47 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP48 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP49 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP50 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP51 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP52 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP53 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP54 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP55 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP56 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP57 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP58 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP59 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP60 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP61 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP62 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP63 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP64 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP65 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP66 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP67 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP68 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP69 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP70 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP71 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP72 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP73 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP74 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP75 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP76 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP77 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP78 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP79 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP80 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP81 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP82 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP83 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP84 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP85 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP86 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP87 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP88 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP89 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP90 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP91 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP92 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP93 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP94 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP95 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP96 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP97 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP98 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP99 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO
CONDOTTE SP100 DI PROGETTO		CONDOTTE DI PROGETTO

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
 M2 C2 Investimento 4.2 "Sviluppo trasporto rapido di massa"

Comune di Bologna PUMS

RTI Progettisti:

SYSTRA SOTECNI **AEGIS** **STUDIO MATTIOLI**

PROGETTO ESECUTIVO DELLA SECONDA LINEA TRANVIARIA DI BOLOGNA (TRATTO NORD LINEA VERDE)

SOTTOSERVIZI ELABORATI PLANIMETRICI - STATO DI PROGETTO
 Planimetria stato di progetto - TAV.06

COMUNE DI BOLOGNA	SETTORE MOBILITÀ SOSTENIBILE E INFRASTRUTTURE	GRUPPO DI PROGETTAZIONE
DIRETTORE DEL SETTORE	ING. CLETO CARLINI	ING. PAOLO MARCETTI
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	ING. GIANCARLO SUGARI	ING. ALESSANDRO PALAZZA
DIRETTORE DEL SERVIZIO DEL CONTRATTO	ING. MIRKA RIVOLA	ING. ANTONIO SPINOSA
SEGRETERIA TECNICA	ING. BARBARA BARBARA	ING. ANTONIO SPINOSA
ING. VIGORIO BARBARA	ING. GIULIO CRESPI	ING. ANTONIO SPINOSA
ING. GIANFRANCO BIANCHI	ING. LUCIANO NELLI	ING. ANTONIO SPINOSA
ING. LUISA OMBRA		ING. ANTONIO SPINOSA

COMMESSA	FASE	LOTTO	WBS	DISCIPLINA	TIPO	NUMERO	REV.	SCALA	NOME FILE
B381C	E	X00	SOT	STP	PP	06	A	1:200	B381C-E-X00-SOT-STP-PP-06-A

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
A	Luglio 2024	PRIMA EMISSIONE	D. FONTEI	P. CAMINATI	S. CAMINATI
B					
C					
D					



Area Pianificazione territoriale e mobilità sostenibile
Servizio Amministrativo e Organizzazione

COMUNE DI BOLOGNA

Dipartimento Lavori Pubblici, Verde e Mobilità
Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture
Pec: protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

Oggetto: COMUNE DI BOLOGNA. SECONDA LINEA TRANVIARIA DI BOLOGNA - TRATTO NORD - LINEA VERDE. MODIFICA DEL NODO FERRARESE - MAZZA - PIAZZA DELL'UNITÀ - VIA MATTEOTTI. DETERMINAZIONI DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA.
Trasmissione determinazioni di competenza della Città metropolitana

Nell'ambito del procedimento amministrativo richiamato in oggetto, avviato dal Comune di Bologna, si comunica che la Città Metropolitana di Bologna si è espressa con Atto del Sindaco metropolitano n. 201 del 26/09/2024

Unitamente alla presente, si invia pertanto il suddetto provvedimento, completo degli allegati costitutivi.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

La Responsabile
Servizio Amministrativo e Organizzazione
Dott.ssa Francesca Roncaglia
(firmato digitalmente)

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE
Servizio Amministrativo e Organizzazione

Via Zamboni, 13 - 40126 Bologna - Tel. 051 6598328 – 051 6598018 - francesca.roncaglia@cittametropolitana.bo.it
www.cittametropolitana.bo.it – Posta certificata: cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Il giorno 26/09/2024, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 201

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Fasc. 08.02.02.02/11/2024

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Oggetto: *COMUNE DI BOLOGNA. SECONDA LINEA TRANVIARIA DI BOLOGNA - TRATTO NORD - LINEA VERDE. MODIFICA DEL NODO FERRARESE - MAZZA - PIAZZA DELL'UNITÀ - VIA MATTEOTTI. DETERMINAZIONI DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Formula**, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, le determinazioni di competenza previste nell'ambito del procedimento unico in oggetto ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017 finalizzato all'approvazione del progetto esecutivo e la localizzazione dell'opera in variante al PUG nel Comune di Bologna, sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella Relazione istruttoria¹, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- 2) **Dà atto**, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, dell'esonazione dalla valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) sulla base di quanto indicato nella predetta Relazione Istruttoria;
- 3) **Dà atto**, altresì, dell'esonazione nel presente procedimento dal parere in materia di vincolo sismico sulla base di quanto indicato nella predetta Relazione Istruttoria;
- 4) **Dà atto** infine che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione;

¹ Agli atti con prot. n. 60556 del 18/09/2024.

5) **Dispone** la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Bologna per la conclusione del procedimento in esame.

Motivazione:

Nell'ambito del potenziamento della rete portante del trasporto pubblico urbano di Bologna, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile² (PUMS) prevede la realizzazione di una rete tranviaria di trasporto pubblico a servizio di Bologna, di cui con apposite delibere comunali sono stati approvati i Progetti Definitivi della "Prima linea tranviaria di Bologna (Linea Rossa)³" e della "Seconda linea tranviaria di Bologna (tratto nord Linea Verde)⁴", comportante la localizzazione dell'opera in variante allo strumento urbanistico vigente, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Relativamente alla "Seconda linea tranviaria di Bologna (tratto nord Linea Verde)", sulla quale questa Città metropolitana si è espressa con Atto sindacale n. 25/2024, con la delibera di approvazione del progetto definitivo è stato contestualmente dato mandato al Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture del Comune di Bologna di *"valutare la modifica del progetto con eliminazione del sottopasso Ferrarese/Mazza/Bolognese, provvedendo a verificarne la fattibilità tecnica in termini trasportistici, ambientali ed urbanistici, da sviluppare nella successiva fase di progettazione esecutiva nell'ambito della Linea Verde"*.

Pertanto il Comune di Bologna ha attivato il Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017 per l'approvazione del progetto esecutivo di variante della Linea Verde, che modifica il tracciato della tranvia presente nel progetto definitivo approvato, nel tratto tra via Matteotti, via Ferrarese, via Mazza e piazza dell'Unità conseguente all'eliminazione del sottopasso stradale previsto lungo l'asse di via Ferrarese, via Mazza, piazza dell'Unità, via Bolognese. Poiché il suddetto tratto vede la sovrapposizione della Linea Verde con la Linea Rossa, anche il tracciato della Linea Rossa subisce una rettifica, seppur limitata, della localizzazione del binario in direzione sud, lungo il tratto interessato.

A seguito delle comunicazioni intercorse tra la Città metropolitana di Bologna e l'Amministrazione procedente quest'ultima ha trasmesso le integrazioni a completamento della documentazione necessaria all'espressione delle determinazioni di competenza.

Il Servizio Pianificazione del Territorio ha esaminato la documentazione e ha predisposto la Relazione istruttoria, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale che si richiama per quanto non espressamente esposto (Allegato n. 1), in cui vengono espresse le determinazioni di competenza.

² Approvato con Delibera di Consiglio Metropolitanano n. 54/2019.

³ Con delibera di Giunta comunale DGPRO/184/2021, PG 344906/2021.

⁴ Con delibera di Giunta comunale DGPRO/82/2024, PG 249552/2024.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto⁵ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato competente per materia, Marco Panieri.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 4) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (MURRU MARIA GRAZIA - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegato:

- 1) Relazione istruttoria (in atti con PG n. 60556/2024).

Bologna, lì 26/09/2024

IL SINDACO METROPOLITANO

Matteo Lepore⁶

5 Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

[omissis]

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

[omissis]

⁶ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

AREA Pianificazione Territoriale e Mobilità Sostenibile

Servizio Pianificazione del territorio

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO:

SECONDA LINEA TRANVIARIA DI BOLOGNA – TRATTO NORD - LINEA VERDE
MODIFICA DEL NODO
FERRARESE – MAZZA - PIAZZA DELL'UNITÀ - VIA MATTEOTTI
in Comune di
BOLOGNA

PROCEDIMENTO:

Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017
per l'approvazione del Progetto Esecutivo
e la localizzazione dell'opera in variante al PUG di Bologna

Bologna 18 settembre 2024

Allegato n. 1 all'Atto del Sindaco metropolitano di Bologna

INDICE

PREMESSE E INQUADRAMENTO	4
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	4
LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO IN VARIANTE AL PUG.....	5
VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA.....	6
VALUTAZIONI DELLA CITTÀ METROPOLITANA ESPRESSE NEL PRECEDENTE P.U. PER LA LOCALIZZAZIONE DELLA “LINEA VERDE” IN VARIANTE AL PUG VIGENTE.....	6
VALUTAZIONE DELLA VARIANTE AL TRACCIATO RISPETTO AL PTM E AL PUMS.....	6
VALUTAZIONI RISPETTO ALLA MOBILITÀ SOSTENIBILE	7
VALUTAZIONE DELLE MODIFICHE PROGETTUALI IN VARIANTE AL PUG.....	7
VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE (VALSAT)	8
PARERE IN MATERIA DI VINCOLO SISMICO E VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITÀ	9

PREMESSE E INQUADRAMENTO

Nell'ambito del potenziamento della rete portante del trasporto pubblico urbano di Bologna, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS approvato con Delibera di Consiglio Metropolitan n. 54/2019) prevede la realizzazione di una rete tranviaria di trasporto pubblico a servizio di Bologna, di cui sono stati approvati i Progetti Definitivi della "Prima linea tranviaria di Bologna (Linea Rossa)" (con delibera di Giunta comunale DGPRO/184/2021, PG 344906/2021, esecutiva dal 28 luglio 2021) e della "Seconda linea tranviaria di Bologna (tratto nord Linea Verde)" con delibera di Giunta comunale DGPRO/82/2024, PG 249552/2024, esecutiva dal 10 aprile 2024, comportante la localizzazione dell'opera in variante allo strumento urbanistico vigente, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Come si evince dalla documentazione di cui al presente procedimento la suddetta delibera di approvazione della Linea Verde, contestualmente all'approvazione del progetto definitivo, ha dato mandato al Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture del Comune di Bologna di "valutare la modifica del progetto con eliminazione del sottopasso Ferrarese/Mazza/Bolognese, provvedendo a verificarne la fattibilità tecnica in termini trasportistici, ambientali ed urbanistici, da sviluppare nella successiva fase di progettazione esecutiva nell'ambito della Linea Verde".

Pertanto con nota PG 580214 del 28/08/2024, acquisita con PG 55736 del 28/08/2024, il Comune di Bologna ha attivato il Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017 per l'approvazione del progetto esecutivo di variante della Linea Verde, che modifica il tracciato della tranvia presente nel progetto definitivo approvato, nel tratto tra via Matteotti, via Ferrarese, via Mazza e piazza dell'Unità conseguente all'eliminazione del sottopasso stradale previsto lungo l'asse di via Ferrarese, via Mazza, piazza dell'Unità, via Bolognese. Poiché il suddetto tratto vede la sovrapposizione della Linea Verde con la Linea Rossa, anche il tracciato della Linea Rossa subisce una rettifica, seppur limitata, della localizzazione del binario in direzione sud, lungo il tratto interessato.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La zona della Bolognina, con centro Piazza dell'Unità, costituisce uno dei punti nevralgici dell'intera rete tranviaria della città di Bologna, soprattutto nella gestione delle prime due linee, la linea Rossa e la linea Verde: nella piazza è infatti posizionato il punto in cui le due linee, dopo aver condiviso la stessa sede per poco più di un km, da via Irnerio a via Ferrarese, si separano.

Come descritto nella *Relazione tecnica* del progetto in esame, il progetto definitivo della Linea verde prevedeva nell'area di Piazza dell'Unità la realizzazione di un nuovo sottopasso ad esclusivo utilizzo delle auto private e la riorganizzazione dell'asse stradale comprendente via Ferrarese, via Mazza, via Bolognese, al fine di separare i flussi delle vetture tranviarie da quelli delle auto private in attraversamento della zona in direzione est-ovest.

Tuttavia a seguito dell'approvazione del progetto definitivo è stato valutato che la realizzazione del sottopasso sopra descritto avrebbe generato modifiche significative della sistemazione esistente dell'area, quali l'abbattimento di molte alberature, l'eliminazione di parcheggi e la necessità di deviare alcuni sottoservizi esistenti, interferenti con la realizzazione del sottopasso. Inoltre la realizzazione dell'opera era stata valutata in un arco temporale di circa 2 anni, con una cantierizzazione impegnativa e necessarie limitazioni al traffico veicolare durante i lavori di esecuzione.

In fase di progettazione esecutiva è stata, pertanto, studiata una differente soluzione progettuale in grado di garantire un impatto generale dell'opera sensibilmente ridotto, pur assicurando analoghe prestazioni per il servizio tranviario delle due linee in transito nella zona e senza determinare un peggioramento della circolazione del traffico veicolare

transitante nella zona della Bolognina.

Nello specifico, oltre l'eliminazione del sottopasso, la modifica progettuale proposta prevede:

- mantenimento dei filari alberati presenti oggi su via Ferrarese.
- riduzione del numero di binari lungo via Mazza (da due a uno), con conseguente spostamento dello stesso sul lato sud della strada;
- realizzazione di doppia corsia di marcia per i mezzi su gomma per l'intero tratto compreso tra via della Liberazione e via di Corticella;
- previsione di una terza corsia per la sola svolta a sinistra per chi da via Ferrarese dovrà procedere sempre su via Ferrarese in direzione sud;
- occupazione del corsello esistente collocato sul lato ovest di Piazza dell'Unità e collocazione lungo di esso dei due binari della linea verde provenienti da via di Corticella;
- mantenimento della percorribilità carrabile sul lato orientale di Piazza Unità, ma destinandola al solo transito dei mezzi del TPL e dei taxi;
- realizzazione del doppio binario lungo via Matteotti nel tratto tra via Creti e via Serlio;
- realizzazione di una nuova fermata "Algardi" all'intersezione tra l'omonima strada e via Matteotti.

Le suddette modifiche consentiranno di conseguire un andamento più diretto e lineare della Linea Verde, che nella direzione sud nord non procede più lungo via Ferrarese per poi girare su via Mazza e quindi su via di Corticella, ma procede in entrambi i sensi di marcia lungo l'asse verticale costituito da via Matteotti, piazza dell'Unità e via di Corticella; ciò contribuirà, inoltre, al rafforzamento della capacità dell'asse stradale est-ovest costituito da via Ferrarese, via Mazza, piazza dell'Unità, via Bolognese.

La soluzione progettuale in esame, consentirà, infine, la salvaguardia delle alberature presenti in via Ferrarese e in via Bolognese ed il mantenimento degli stalli di sosta presenti in via Bolognese.

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO IN VARIANTE AL PUG

Come illustrato nella *Relazione urbanistica* (trasmessa dal Comune di Bologna con la nota di avvio del procedimento, acquisita con nota PG 55736 del 28/08/2024), la modifica progettuale sopra descritta, ovvero il nuovo assetto dei binari in corrispondenza del nodo di Piazza dell'Unità, comporta una differente localizzazione dell'infrastruttura tranviaria (Linea Verde e per la parte in comune anche la Linea Rossa), rispetto a quella precedentemente localizzata nel vigente PUG (mediante Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017).

Si dà atto che, come specificato nella *Relazione urbanistica*, è stata adottata dal Consiglio comunale la variante al Piano Urbanistico Generale (PUG+) con delibera PG 244443/2024 del 08/04/2024, in regime di salvaguardia ai sensi dell'art. 27 della LR 24/2017, e che le modifiche introdotte con detta variante "non incidono sull'intervento in esame con questo procedimento".

La puntuale localizzazione del nuovo tracciato in variante al PUG vigente (in quanto in variante al tracciato precedentemente approvato), consiste in particolare nell'adeguamento cartografico della tavola dei Vincoli per l'attribuzione di una nuova fascia di rispetto (che limita l'uso del territorio, in quanto vincolo di inedificabilità relativa), pari a sei metri misurati dal piede esterno della più vicina rotaia (ai sensi del primo comma dell'art. 51 del Dpr 11 luglio 1980, n. 753).

Si dà atto che, secondo quanto specificato dal Comune nella *Relazione urbanistica*, la

localizzazione del nuovo tracciato *“ha effetto immediato a seguito dell’approvazione del progetto”* e sarà recepito *“in occasione del primo aggiornamento utile, conformemente a quanto proposto nei relativi estratti cartografici”*.

Nell’ambito del procedimento unico in oggetto, inoltre, l’amministrazione comunale prevede l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio su alcuni fabbricati, in quanto nell’ambito del progetto esecutivo e così come si evince dalla relazione urbanistica si è altresì reso necessario prevedere alcuni ganci aggiuntivi per la sospensione della linea elettrica aerea della tranvia, sia su fabbricati in via Mazza e piazza dell’Unità, che su altri fabbricati all’esterno del tratto nei pressi di Piazza dell’Unità; sono previsti infine espropri relativi alla modifica o revoca di alcuni passi carrai presenti lungo il tracciato, al fine di garantire la sicurezza e la regolarità della circolazione.

VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA

VALUTAZIONI DELLA CITTÀ METROPOLITANA ESPRESSE NEL PRECEDENTE P.U. PER LA LOCALIZZAZIONE DELLA “LINEA VERDE” IN VARIANTE AL PUG VIGENTE

Nell’ambito del precedente Procedimento Unico ex art. 53 LR 24/17 (finalizzato alla localizzazione in variante al PUG della Linea Verde del Tram e richiamato nelle premesse), la Città metropolitana di Bologna ha espresso il proprio parere di competenza con Atto del Sindaco metropolitano n. 25/2024.

Richiamando sinteticamente quanto valutato nel suddetto procedimento e dettagliatamente motivato nella Relazione istruttoria allegata all’Atto n. 25/2024 di cui sopra, si evidenzia che l’opera (localizzazione dell’intera Linea Verde) è stata valutata nel suo complesso **coerente con il PTM**, tenuto conto della previsione nel PUMS e nel PTM dell’infrastruttura in oggetto, dell’interesse pubblico delle opere in progetto e della localizzazione delle stesse prevalentemente all’interno del territorio urbanizzato del Comune di Bologna (la cui disciplina è demandata al Comune in applicazione del principio di competenza di cui agli artt. 24 e 41 della LR 24/17, richiamati agli artt. 4 e 7 del PTM).

Si dà atto, inoltre, di analoghe valutazioni favorevoli espresse dalla Città metropolitana di Bologna (Atto del Sindaco metropolitano n. 81 del 31/3/21) per la precedente localizzazione della Linea Rossa.

VALUTAZIONE DELLA VARIANTE AL TRACCIATO RISPETTO AL PTM E AL PUMS

Tenuto conto della coerenza con il PTM della localizzazione della intera Linea Verde del Tram (richiamata al paragrafo precedente), così come la localizzazione della Linea Rossa, coincidente in parte con il tratto di Linea Verde in oggetto, detta coerenza risulta pienamente confermata anche rispetto alla modifica in esame, in quanto la variante al tracciato approvato riguarda la puntuale localizzazione di un tratto della linea tranviaria interamente ricompreso nel Territorio Urbanizzato, in variante al progetto definitivo e così come meglio sopra descritto.

Si rilevano infatti le medesime interferenze che, per il tratto specifico in esame, risultano nello specifico essere le seguenti:

- Territorio urbanizzato di Bologna - art. 7
- Scenari di pericolosità idraulica (PGRA): scenari P2 e P1 da reticolo naturale principale (Torrente Navile) e reticolo secondario di pianura (art. 30)
- Gestione acque meteoriche: ambito di controllo degli apporti d’acqua (art. 4.8 All. A al PTM)
- Aree suscettibili di effetti locali: Area B - Depositi di margine appenninico-padano; L - Zona di attenzione per instabilità da liquefazione/densificazione – art. 28

- Ciclabili di pianura di supporto alla connettività ecologica – artt. 46, 47
- Viabilità storica (via Ferrarese, via Mazza) – art. 47 – art. 8.5 PTCP (All. B al PTM).

Analogamente a quanto evidenziato dalla Città metropolitana nel precedente Procedimento unico, come specificato all'art. 46 comma 5 del PTM, i tracciati delle reti infrastrutturali, comprensive della rete tranviaria, sono riportati nella Carta della struttura del PTM e il comma 6 del medesimo articolo specifica, in particolare, che i tracciati delle reti infrastrutturali “sono individuati ai sensi dell'art. 41, comma 7, della legge regionale Emilia-Romagna n. 24/2017 ad ogni conseguente effetto, potendo comunque essere specificati e/o modificati in sede progettuale, fermo restando che la puntuale localizzazione delle corrispondenti opere pubbliche o di interesse pubblico è di competenza degli strumenti urbanistici e/o degli altri atti a cui la disciplina normativa vigente rimette la produzione dei medesimi effetti localizzativi e appositivi del vincolo preordinato all'esproprio, nel rispetto delle forme e dei dispositivi procedurali previsti dall'ordinamento nazionale e regionale”.

Per quanto sopra valutato, **si ritiene la proposta in esame coerente con il PTM e con il PUMS**, ferme restando le seguenti valutazioni, effettuate dal Servizio competente della Città metropolitana, relative al tema della mobilità sostenibile.

VALUTAZIONI RISPETTO ALLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Si prende atto del nuovo assetto progettuale individuato per il nodo di Piazza dell'Unità con la creazione in particolare di una nuova fermata in via Matteotti denominata Algardi al servizio della Linea Verde in entrambe le direzioni e della Linea Rossa in direzione centro. Si rileva una penalizzazione dell'interscambio tra le due linee per i passeggeri che provenendo da nord da Corticella desiderino andare verso la Fiera o il quartiere San Donato, interscambio possibile solo scendendo alla fermata Algardi e spostandosi a piedi verso la fermata Zucca oppure interscambiando alla fermata successiva di via Matteotti denominata Alta Velocità.

Si chiede di individuare le necessarie azioni correttive, ed i possibili interventi migliorativi, per massimizzare tale interscambio e quindi garantire la massima funzionalità, accessibilità, sicurezza e comfort del sistema tramviario nel nodo oggetto di variante.

Per favorire la fruizione pedonale e ciclabile anche con un'adeguata lettura e protezione dei percorsi (in particolare nei cambi di tipologia di ciclabile) ed in generale per la qualificazione complessiva di Piazza dell'Unità come rinnovato spazio pubblico per la città, si chiede di estendere la differenziazione delle pavimentazioni anche in un'ottica di piattaforma unica alle vie ed incroci più prossimi ed in particolare: incrocio via Matteotti-via Creti-Tibaldi e tratto di via Matteotti da via Mazza a Creti.

Tali interventi sono da intendersi anche come interventi di moderazione del traffico a favore della Città 30 in corso di attuazione.

VALUTAZIONE DELLE MODIFICHE PROGETTUALI IN VARIANTE AL PUG

In merito alla localizzazione delle opere in progetto in variante al PUG, dato atto degli aspetti di variante delineati nella *Relazione urbanistica* (richiamati nei punti precedenti) si dà atto delle valutazioni di coerenza con le strategie del PUG, come di seguito sintetizzate:

le aree oggetto di intervento risultano interamente all'interno del perimetro del territorio urbanizzato e con specifico riferimento alle *parti di città perimetrate dal PUG*, il nodo tranviario in esame è compreso all'interno del tessuto compatto della *“Città Storica”*, interferendo solo marginalmente con la *“Città da rigenerare”*.

Le opere sono coerenti con la strategia delineata dal PUG attraverso l'*Azione 3.1f. Realizzare la rete tranviaria urbana*.

Nella Relazione urbanistica si dà atto, in particolare, che la trasformazione degli impatti della Linea Verde nella sua interezza è già stata valutata in rapporto alle Strategie urbane

del PUG necessarie a conseguire gli obiettivi del Piano, esaminando le Condizioni di sostenibilità per gli interventi urbanistici in relazione alle parti di città interessate e alla tipologia degli interventi previsti, ovvero:

- *territorio comunale (Azione 1.2c Costruire un'infrastruttura blu urbana, Azione 1.2e Migliorare la qualità delle acque superficiali, Azione 1.3c Mitigare l'effetto isola di calore in ambito urbano e introdurre misure finalizzate all'adattamento climatico degli edifici, Azione 1.3d Ridurre l'esposizione della popolazione agli inquinamenti e rischi antropici, Azione 1.4a Promuovere e incentivare diverse forme di efficientamento energetico e l'equa accessibilità a servizi energetici a basso impatto ambientale, Azione 1.4c Incentivare l'economia circolare dei materiali da costruzione e da scavo, Azione 2.2a Favorire la riqualificazione e la realizzazione delle dotazioni territoriali, Azione 2.3a Rendere la città universalmente accessibile, Azione 2.3c Rinnovare lo spazio stradale in termini di qualità formale ed ambientale, accessibilità e sicurezza, Azione 3.1d Qualificare ruolo e riconoscibilità delle porte di accesso alla città e realizzare un sistema di centri di mobilità, Azione 3.1e Migliorare la funzionalità del sistema autostrada-tangenziale, mitigando gli impatti e riqualificando le aree di contatto con la città, Azione 3.1g Estendere ed integrare la trama portante della rete ciclabile urbana ed extraurbana);*

- *territorio urbanizzato (Azione 1.1c Favorire interventi di riuso e rigenerazione urbana delle aree edificate e dei suoli antropizzati, Azione 1.2b Potenziare l'infrastruttura verde urbana, Azione 2.1e Coinvolgere le comunità attraverso processi partecipativi, Azione 2.3b Realizzare spazi aperti ed edifici pubblici di alta qualità architettonica e ambientale, Azione 2.4a Difendere l'abitabilità e i caratteri della città storica, Azione 2.4c Garantire la conservazione del patrimonio d'interesse storico architettonico e culturale testimoniale, Azione 2.4d Valorizzare l'architettura e gli agglomerati d'interesse culturale e testimoniale del Secondo Novecento, Azione 3.1a Ricostruire la mappa unica delle reti infrastrutturali, dei nodi e delle intersezioni, dei gestori, Azione 3.1b Garantire il miglioramento delle infrastrutture urbane con gli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia, Azione 3.1c Favorire la distribuzione e il coordinamento delle infrastrutture digitali, Azione 3.1f Realizzare la rete tranviaria urbana, Azione 3.3b Stazione ferroviaria di Bologna Centrale e Autostazione di Bologna: integrare le aree di accesso, transito e sosta con qualificate funzioni urbane, Azione 3.4c Sviluppare reti di percorsi e sentieri sicuri connessi con gli itinerari turistici nazionali ed europei).*

VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE (VALSAT)

In merito alla **sostenibilità ambientale** della proposta in esame si dà atto di quanto riportato nella Relazione urbanistica prodotta dal Comune (Settore ufficio di piano):

- la nuova configurazione progettuale determina in generale minori impatti sia in fase di cantierizzazione che di esercizio, con il risultato di un andamento più diretto e lineare della linea Verde, oltre la salvaguardia delle alberature presenti in via Ferrarese e in via Bolognese, il mantenimento degli stalli di sosta presenti in via Bolognese ed una notevole riduzione degli impatti sulla circolazione durante le fasi realizzative.
- Con particolare riferimento alla Valutazione ambientale preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9-bis del Dlgs 152/2006, relativa ai progetti "Seconda Linea Tranviaria di Bologna (Tratto Nord Linea Verde)" - riguardante la modifica del nodo Ferrarese-Mazza-Piazza dell'Unità - e "Prima Linea Tranviaria Di Bologna (Linea Rossa)" - riguardante rettifica del tracciato del binario in direzione sud, lungo l'itinerario via Ferrarese, via Mazza e piazza dell'Unità verso via Matteotti -, si dà atto che richiamando la nota di riscontro del Servizio regionale VIPSA (Prot. 28/06/2024.0705330.U) si attesta che le opere "non necessitano di essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) in ragione di presumibile assenza di impatti ambientali significativi e negativi, relativamente ad entrambi i progetti

“Seconda Linea Tranviaria di Bologna (Tratto Nord Linea Verde)” e “Prima Linea Tranviaria di Bologna (Linea Rossa)”.

A tal proposito si dà atto di quanto riportato nell'Appendice 2 alla *Relazione urbanistica (Sintesi di confronto impatti e mitigazioni soluzione precedente e soluzione attuale di progetto - estratto dalla Relazione Tecnica della Valutazione Ambientale Preliminare Dlgs 152/2006 - art.6 Comma 9 bis)*, da cui si evince che gli impatti attesi dalla nuova soluzione progettuale sono trascurabili o migliorativi.

- Le opere in oggetto sono state prese in esame specificatamente in sede di Valsat del precedente procedimento unico espletato per l'approvazione di tutta la Linea Verde, ovvero sono conseguenza delle valutazioni in esito alla conclusione della conferenza.
- Considerato quanto sopra e tenuto conto che dalla Valutazione ambientale preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9-bis del Dlgs 152/2006 non sono emersi nuovi impatti anzi si ravvisa una tendenza alla riduzione degli stessi in corrispondenza del nodo di piazza dell'Unità, si dà atto di quanto valutato dall'amministrazione comunale ossia che “il progetto esecutivo depositato agli atti della Conferenza non è corredato da Valsat elaborata ai sensi dell'art.18 della Lr 24/2017, in ragione sia della diminuzione degli impatti sia perché trattasi di “modifiche della perimetrazione degli ambiti di intervento, che non incidono in modo significativo sul dimensionamento e la localizzazione degli insediamenti, delle infrastrutture e delle opere ivi previsti” ai sensi della lettera b, comma 6, art. 19 della Lr 24/2017”.

Condividendo le valutazioni sopra richiamate, si dà atto pertanto che la modifica progettuale in esame possa ritenersi esente da Valsat ai sensi della lettera b, comma 6, art. 19 della Lr 24/2017.

PARERE IN MATERIA DI VINCOLO SISMICO E VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITÀ

Data l'entità della modifica progettuale in oggetto, che risulta migliorativa, rispetto alla soluzione precedente, in materia di condizioni di pericolosità sismica a scala locale, non si ritiene necessario un nuovo parere in merito, confermando il parere precedentemente espresso dalla Città metropolitana di Bologna (allegato all'Atto del Sindaco metropolitano n. 25/2024).

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Acquisita e valutata la documentazione prodotta, per quanto dettagliatamente riportato nei paragrafi precedenti e richiamata la coerenza della proposta con PTM e PUMS, la Città metropolitana di Bologna esprime parere favorevole alla localizzazione del nuovo tracciato in variante al PUG vigente e aggiornamento della Tavola dei vincoli così come sopra meglio descritto, richiamando le richieste progettuali e mitigative specificate in merito alla mobilità sostenibile.

Con riferimento al procedimento in oggetto si richiama, infine, la necessità che il comune, effettui una disamina delle disposizioni di cui all'Atto di coordinamento tecnico (approvato con DGR dell'8/7/2024) in materia di procedimenti unici ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017, con il quale si ravvisa, tuttavia, una generale coerenza vista la tipologia delle opere e della variante prevista e considerato che implica il solo adeguamento della Tavola dei vicoli.

Il funzionario incaricato
Paola Galloro

Firmato:
La Responsabile
Servizio Pianificazione del territorio
Arch. Maria Grazia Murru

Documento prodotto in originale informatico e
firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del
"Codice dell'Amministrazione digitale" D.Lgs. n. 82/2005



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA OEA59A

Bologna, data segnatura

Al Dipartimento Lavori Pubblici, Verde e
Mobilità
Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture
Piazza Liber Paradisus n.10
TORRE A – 8° piano
infrastrutturetpm@pec.comune.bologna.it

E.p.c.

Alla Soprintendenza Speciale PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

<i>Class.</i>	34.43.01/171.294	<i>Pos. Archivio</i>	BO ED	<i>risposta al foglio 730985 del 17.10.2024</i>
		<i>Allegati</i>	//	<i>pervenuto il 17.10.2024</i>
				<i>(ns. prot. 33638 del 17.10.2024)</i>

Oggetto: **BOLOGNA – PNRR M2 C2 Investimento 4.2 "Sviluppo trasporto rapido di massa"**

Richiedente: Comune di Bologna

Lavori di realizzazione della seconda linea tramviaria – Tratto Nord - Linea Verde

Variante del nodo Ferrarese – Mazza-Piazza dell'Unità – Via Matteotti al parere favorevole SS-PNRR prot. 3096 del 26.01.2024 (ns. parere istruttorio prot. 2340 del 24.01.2024)

Procedimento unico di cui all'art.53 della L.R. 24/2017, finalizzato alla localizzazione dell'opera con contestuale adeguamento della Tavola dei Vincoli, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, all'approvazione del progetto di variante e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Conferenza di servizi decisoria art. 14 e seguenti, legge n. 241/1990, art. 13 DL. 76/2020, convertito con modificazioni con L. 120/2020, art. 14 D.L. 13/2023 – Forma semplificata in modalità asincrona – Riscontro alla ns. nota prot. 29041 del 10.09.2024.

Procedimento di autorizzazione ai sensi dell'art. 41, c. 4 del D.Lgs. 36/2023 nell'ambito di conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14 e segg. della L. 241/90 e s.m.i.

Determinazione di competenza: assenso con prescrizioni

In riferimento all'indizione di cui all'oggetto pervenuta il 28.08.2024 con nota prot. 580214 del 28.08.2024 (ns. prot. 27634 del 28.08.2024),

- *considerato* che con nota prot. 29041 del 10.09.2024 questa Soprintendenza ha richiesto l'inoltro di documentazione integrativa ritenuta necessaria al fine di poter formulare le valutazioni di competenza relativamente alle prescrizioni contenute nel provvedimento emesso dalla Soprintendenza Speciale PNRR con prot. 3096 del 26.01.2024,
- *vista* la nota a riscontro della richiesta di documentazione integrativa di questo Ufficio pervenuta da codesto Comune con la nota indicata a margine (prot. 33638 del 17.10.2024),
- *preso atto* che codesto Comune rileva che le integrazioni richieste con nota prot. 29041 del 10.09.2024 *non afferiscono all'oggetto del Procedimento Unico in questione bensì al recepimento delle prescrizioni riguardanti complessivamente l'opera della Linea Verde contenute nel parere favorevole con prescrizioni trasmesso con prot. 3096 del 26.01.2024* dalla Soprintendenza Speciale PNRR,
- *tenuto conto* che il riscontro alle suddette prescrizioni, che codesta Amministrazione rileva essere coincidenti con quanto richiesto nella nota prot. 29041 del 10.09.2024, è costituito dalla documentazione trasmessa a questo Ufficio con lettera PG.728126/2024 del 16.10.2024,
- *rilevato* pertanto, sulla base dei chiarimenti espressi dal Comune di Bologna, che tra la documentazione trasmessa con nota prot. 580214 del 28.08.2024 (ns. prot. 27634 del 28.08.2024) sono da considerarsi oggetto del presente Procedimento Unico unicamente alcuni estratti della documentazione, ovvero delle relazioni e degli elaborati, relativi al nodo Ferrarese – Mazza-Piazza dell'Unità – Via Matteotti, escludendo in particolare le sezioni e gli allegati relativi

al progetto della Linea Verde in corrispondenza degli immobili oggetto di tutela ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e delle aree oggetto di tutela paesaggistica ai sensi della parte III del medesimo Decreto,

questa Soprintendenza, per quanto di competenza relativamente agli **aspetti relativi alla tutela monumentale e paesaggistica**,

- **prende atto** che le varianti al progetto della Linea Verde – tratto Nord, inerenti agli immobili tutelati ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e le aree oggetto di tutela paesaggistica ai sensi della parte III del medesimo Decreto, oggetto delle prescrizioni di cui parere istruttorio di questo Ufficio, di cui al ns. prot. 2340 del 24.01.2024 parte integrante del provvedimento emesso dalla Soprintendenza Speciale PNRR con prot. 3096 del 26.01.2024, non costituiscono oggetto del Procedimento Unico in oggetto e che, alle prescrizioni richiamate, codesta Amministrazione comunale ha dato riscontro con nota PG.728126/2024 del 16.10.2024 (ns. prot. 33505 del 16.10.2024) a cui questo Ufficio darà riscontro con distinto parere.
- **ritiene** la soluzione progettuale individuata come variante per il nodo Ferrarese – Mazza – Piazza dell'Unità maggiormente compatibile con la conservazione del tessuto urbano e delle alberature esistenti.

Per quanto attiene, invece, gli aspetti relativi alla **tutela archeologica** (art. 41, c. 4 del D.Lgs. 36/2023), questa Soprintendenza

- **prende atto** che le varianti al progetto della Linea Verde – tratto Nord prevedono l'eliminazione del sottopasso di via Ferrarese – via Mazza – piazza dell'Unità – via Bolognese, riducendo considerevolmente il rischio archeologico dell'opera in questo tratto, nonché la modifica di distribuzione delle infrastrutture e dei sottoservizi sull'intero tracciato;
- **ritiene** di ribadire il parere endoprocedimentale trasmesso alla Soprintendenza Speciale per il PNRR con prot. 34346-P del 12/12/2023, con cui si comunicava istruttoria favorevole ai lavori comportanti scavi che dovranno essere effettuati con sorveglianza archeologica da parte di personale qualificato nel rispetto delle condizioni di seguito elencate:
 - a) Il controllo archeologico dovrà essere attivato fin dall'inizio nelle aree interessate dalla sottostazione elettrica di via Stendhal, del sottoattraversamento di via di Corticella e durante i lavori si sposteranno i sottoservizi;
 - b) Gli scavi saranno effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la diretta supervisione dell'archeologo professionista fino alla quota massima prevista per le diverse opere in progetto;
 - c) L'esecuzione delle indagini archeologiche dovrà avvenire con congruo anticipo rispetto all'esecuzione dei lavori di costruzione delle opere, previa messa in sicurezza dell'area di cantiere e di scavo;
 - d) Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica nella figura del funzionario archeologo indicato in calce;
 - e) Si fa condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data prevista per l'inizio dei lavori e del nominativo dell'archeologo incaricato, con un anticipo di almeno dieci giorni;
 - f) A seguito dei risultati delle indagini, questo Ufficio valuterà eventuali ulteriori prescrizioni di tutela, ovvero comunicherà la chiusura delle stesse, previa ricezione della relazione del lavoro svolto da parte dell'archeologo.

A norma dell'art. 14-bis c. 3 della L. 241/90 e s.m.i. si specifica che le condizioni indicate ai fini dell'assenso, ove non diversamente ed espressamente specificato come derivante da una disposizione normativa, sono da intendersi come discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si ricorda, infine, che il provvedimento finale scaturito dalla presente istruttoria non sostituisce ogni altra necessaria autorizzazione o nulla osta non di competenza della Scrivente, fatto salvo altresì i diritti di terzi.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca Tomba

Firmato digitalmente da:
FRANCESCA TOMBA

O=MiC
C= IT

Responsabili dell'istruttoria:

Arch. Francesca Babbì, funzionario architetto

Dott.ssa Valentina Manzelli, funzionario archeologo

Email in ingresso

Assegna Fascicolo Stato Altro Chiudi

▼ Dettaglio Pec

P.G. -

Mittente telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Destinatari infrastrutturetpm@pec.comune.bologna.it

Destinatari CC -

Data 13/11/2024 11:05

Data ricezione 13/11/2024 11:10

Oggetto RISPTIM Re: POSTA CERTIFICATA: INTERVENTO PNRR -M2 C2 INVESTIMENTO 4.2 "SVILUPPO TRASPORTO RAPIDO DI MASSA" - SECONDA LINEA TRANVIARIA DI BOLOGNA – TRATTO NORD LINEA VERDE, MODIFICA DEL NODO FERRARESE-MAZZA-PIAZZA DELL'UNITÀ-VIA MATTEOTTI (Cod. Int.: 6511 CUP: F31D21000020001) - Conferenza di servizi -

ID documentale EE11197655

Tipo documento mail PEC

Stato Archiviata

Visibile a Mobilita UI Piani Sistemi Progetti, UI Infrastrutture TPM

Assegnato a Mobilita UI Piani Sistemi Progetti

Operatore Agnese Fero - 037556P

Allegati -

ID mail 4434584b6f9b2fd7140a07c25753edee3d4241039209ad0d615ef56104bb78c6cfa68814d0c4ee654cce910d6a276a854ef141ab91478

In carico a -

Corpo mail

Buongiorno,

Desideriamo informarla che, in considerazione dell'oggetto della presente comunicazione, essa deve essere indirizzata alla società FiberCop S.p.A., in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.

Cordiali saluti, TIM S.p.A.

Il 28/08/2024 10:02, Per conto di: infrastrutturetpm@pec.comune.bologna.it ha scritto:

Messaggio di posta certificata

Il giorno 28/08/2024 alle ore 10:02:34 (+0200) il messaggio

"INTERVENTO PNRR -M2 C2 INVESTIMENTO 4.2 "SVILUPPO TRASPORTO RAPIDO DI MASSA" - SECONDA LINEA TRANVIARIA DI BOLOGNA ? TRATTO NORD LINEA VERDE. MODIFICA DEL NODO FERRARESE-MAZZA-PIAZZA DELL'UNITÀ-VIA MATTEOTTI (Cod. Int.: 6511 CUP: F31D2100020001) - Conferenza di servizi - " è stato inviato da ["infrastrutturetpm@pec.comune.bologna.it"](mailto:infrastrutturetpm@pec.comune.bologna.it)

indirizzato a:

aoobo@cert.arpa.emr.it em.bo@cert.cittametropolitana.bo.it agnese.fero@comune.bologna.it alberto.nuzzo@comune.bologna.it
anna.depietri@comune.bologna.it benedetta.corsano@comune.bologna.it carlotta.soavi@comune.bologna.it
chiara.caranti@comune.bologna.it claudio.bolzon@comune.bologna.it claudio.savoia@comune.bologna.it
dario.dimauro@comune.bologna.it donato.dimemmo@comune.bologna.it emilia.ammirati@comune.bologna.it
francesco.evangelisti@comune.bologna.it giancarlo.sgubbi@comune.bologna.it luca.bellinato@comune.bologna.it
mirka.rivola@comune.bologna.it monica.cesari@comune.bologna.it nadia.orsini@comune.bologna.it
pierina.martinelli@comune.bologna.it romano.mignani@comune.bologna.it simone.stella@comune.bologna.it
inrete_distribuzione@legalmail.it rinacheck@legalmail.it systra@legalmail.it tperspa@legalmail.it dgatersir@pec.atersir.emr.it
dsp@pec.ausl.bologna.it btitaliaspa@pec.btitaliaspa.it sabap-bo@pec.cultura.gov.it ss-pnrr@pec.cultura.gov.it e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it edison@pec.edison.it edisonenergia@pec.edison.it enelsol@pec.enel.it fastweb@pec.fastweb.it
acantho@pec.gruppohera.it herambiente@pec.gruppohera.it heraspa@pec.gruppohera.it heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it
gas@pec.inretedistribuzione.it irideos@pec.irideos.it interoute@pec.it italcertifer@pec.it srmbologna@pec.it italgas@pec.italgas.it
segreteria@pec.lepida.it dg.tpl-div5@pec.mit.gov.it openfiber@pec.openfiber.it operations@pec.retelit.com retelit@pec.retelit.com
distrettooor@pec.snamretgas.it telecomitalia@pec.telecomitalia.it dipartimento-centronord@pec.terna.it ternaretcitaliaspa@pec.terna.it
wintrenord@pec.windtre.it yipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it vodafoneitaly@vodafone.pec.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec210312.20240828100234.71877.18.1.13@pec.aruba.it

► Note

► Pratiche collegate

► Azioni